



ANFFAS#Giovani

insieme per l'inclusione sociale

REPORT E BUONE PRASSI

Gruppi sul territorio nazionale:

PUGLIA

ALTAMURA Anffas Onlus, referente Francesco LA CALAMITA

TORREMAGGIORE Anffas Onlus, referente Gianna D'ETTORRES

MARCHE

ASCOLI PICENO Anffas Onlus, referente Maria Chiara MARTINI

SICILIA

BROLO Integrazione , referenti Doriana GILUIANO - Francesca TRIPI

PALERMO Anffas Onlus, referenti Luigi MESSINA - Gabriele TULUMIELLO

MODICA Anffas Onlus, referenti Beatrice LA PERNA - Nino CASSARINO

SCORDIA Anffas Onlus, referenti Deborah RUSSO - Lorenza EMMA

CALTANISSETTA Anffas Onlus, referente Giusy SCARANTINO

CATANIA Anffas Onlus, referente Laura GERMANA

PALAZZOLO Anffas Onlus, referente Lucrezia MUSSO

CALABRIA

CORIGLIANO CALABRO Anffas Onlus, referente Valentina PELLEGRINI

EMILIA ROMAGNA

CESENA Anffas Onlus, referente Francesca ZOFFOLI

FORLÌ Anffas Onlus, referente Clara VITALI

BOLOGNA Anffas Onlus, referente Gianluca GIANGIOBBE

PIEMONTE

NOVARA Anffas Onlus, referente Alice PAVAN

ABRUZZO

ORTONA Anffas Onlus, referenti Angela LONGO - Andrea MARINELLI

VASTO Anffas Onlus, referenti Roberta MONALDI - Emy D'ORTONA

CAMPANIA

SALERNO Anffas Onlus, referente Alessandro PARISI

FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE Anffas Onlus, referente Chiara SANTORO

LOMBARDIA

VARESE Anffas Onlus, referenti Margherita PASSARINO - Emanuela NOBILE

VENETO

VICENZA Anffas Onlus, referente Emanuele CAGNES

Report

Anffas#Giovani SCORDIA

Il cammino di Anffas#giovani Scordia inizia nel momento in cui la presidenza nazionale invia la presentazione del progetto alle varie sedi locali. Non appena la Presidente mi informa del progetto, subito mi propongo come referente e, con l'appoggio anche dei componenti del consiglio direttivo, scelgo come referente delle persone con disabilità Lorenza Emma.

Con Lorenza partecipiamo al primo incontro ufficiale del progetto Anffas#giovani che si è tenuto a Roma il 20 Luglio 2015. Una giornata entusiasmante da cui torniamo con più carica e con il compito di produrre la locandina ufficiale che presenterà in tutta Italia il progetto.

Nel periodo estivo ho incontrato il referente nazionale del Progetto, Alessandro Parisi, insieme ad altri referenti della Sicilia che ci ha dato delle indicazioni su come muovere i primi passi.

Per la formazione del gruppo giovani di Scordia abbiamo iniziato innanzitutto con una ricerca tra i soci stessi dell'associazione e dopo averli contattati abbiamo fissato un primo incontro. Il risultato è stato inaspettato; non solo fratelli e sorelle di persone con disabilità ma anche volontari che frequentano l'associazione hanno mostrato il proprio interesse e ci siamo dati delle "piccole regole" su come diffondere tra le persone che conosciamo il progetto e continuare ad organizzare incontri per far crescere non solo il gruppo ma cercare di organizzare quante più iniziative possibili.

Il 9 Ottobre 2015 nasce ufficialmente il gruppo Anffas#giovani Scordia.

In occasione delle feste natalizie, il Comune di Scordia chiese alle varie associazioni di presentare attività o idee per il Natale e così il gruppo si riunisce nuovamente per proporre le nostre idee approvate dall'associazione tutta.

Presentiamo un'idea alquanto originale: chiediamo di poter essere noi insieme ai nostri ragazzi, ad addobbare l'albero di Natale che sarà il simbolo del nostro paese per tutto il periodo delle feste con oggetti realizzati durante il laboratorio artistico della nostra associazione.

L'idea viene approvata e abbiamo avuto il nostro albero a firma Anffas#giovani Scordia.

Il 2 Dicembre 2015, io e Lorenza partecipiamo all'incontro dei referenti della Sicilia con la presenza del referente Parisi, una giornata di condivisione di progetti realizzati ed in fase di attuazione.

Il gruppo di Scordia tutt'oggi collabora e si riunisce con l'intento di coinvolgere quante più persone possibili. Attualmente stiamo cercando di mettere per iscritto delle convenzioni con i vari istituti scolastici di Scordia con l'obiettivo di far conoscere il progetto Anffas#giovani, la nuova vision Anffas e la Convenzione Onu.

Deborah Russo

Anffas#Giovani MODICA

Uno dei punti del progetto che è stato realizzato, è un accordo tra la sede Anffas e le scuole del territorio di Modica. In particolare, questo punto prevede che gli studenti, a cui vengono dati giorni e/o ore di espulsione scolastica, svolgano quest'ultime presso il nostro centro; trasformando così un fatto negativo in un tempo dedicato al sociale. Questa modalità ha portato molti ragazzi a continuare il volontariato anche dopo la fine della sospensione scolastica.

Concludo affermando che anche se questo sia l'unico punto in fase di attuazione, abbiamo buoni propositi riguardo al reclutamento di volontari e tramite questi alla sensibilizzazione del rapporto con la disabilità nel territorio.

Beatrice La Perna

Anffas#Giovani PALERMO

Le attività di Anffas Giovani Palermo, con il supporto e l'appoggio di Anffas Palermo, sono state svariate. Tra le prime che possiamo enunciare, abbiamo la Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale (Open-day) organizzata in piazza a Mondello (Pa), dove si è collaborato per la riuscita della giornata.

Nei mesi successivi è stato organizzato il convegno Io più Io, sugli autorappresentanti e sulla convenzione Onu; inoltre vi è stata la presentazione del progetto da parte dei referenti.

Con l'inizio della scuola, a Palermo vi è stata una importante protesta per l'assenza degli assistenti per le persone con disabilità, nel quale è stata organizzata una protesta (i partecipanti si sono legati con delle catene, davanti svariati istituti palermitani) organizzata da Anffas Palermo, con il supporto di Anffas Giovani Palermo. Nello stesso mese di settembre, inoltre è stato organizzato un corso di formazione sui manuali SAI?

I referenti, insieme a due ragazzi con disabilità sono stati intervistati da una radio locale sulle questioni riguardanti la disabilità, le barriere architettoniche visibili e invisibili, la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e il progetto Anffas Giovani.

Inoltre tutto il gruppo ha realizzato un video sulle catene dell'indifferenza ad opera di un comico palermitano, dove si è approfondito la tematica riguardante i diritti delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale in chiave divertente e comica.

Una delle ultime attività svolte è stato l'incontro del 2 dicembre presso l'Hotel Florio Operà, nel quale sono stati convocati tutti i referenti delle altre Anffas in Sicilia, con successivo rinfresco in un locale nel centro storico di Palermo.

Nel mese di dicembre è stato organizzato uno spettacolo a favore dell'Anffas, in collaborazione con Anffas Giovani promotori dell'attività, presso il teatro Jolly a Palermo. Da qualche settimana il gruppo si sta allargando sempre di più.

Tutto il gruppo di Anffas Giovani Palermo, ha in progetto di girare nelle scuole per la divulgazione della convenzione ONU, l'organizzazione di eventi serali e la costruzione di una compagnia teatrale dilettantistica, composta da persone con e senza disabilità.

Luigi Messina

Anffas#Giovani PALAZZOLO ACREIDE

Anffas#Giovani Palazzolo Acreide ancora non ha svolto alcuna attività, ma è riuscito ad allargare il gruppo infatti ai primi partecipanti si sono uniti altri cinque giovani.

Con il nostro gruppo siamo andati a presentare il progetto Anffas#Giovani al Dirigente Scolastico avendo avuto successo.

Infatti il Dirigente è sembrato molto interessato e disponibile a collaborare con noi. Inoltre abbiamo collaborato all'organizzazione di Anffas Open Day, dove abbiamo avuto la possibilità di conoscere nuovi ragazzi e illustrare il nostro progetto e soprattutto parlare con le famiglie di persone con disabilità.

Lucrezia Musso

Anffas#Giovani CALTANISSETTA

Il progetto Anffas giovani a Caltanissetta ancora non è stato avviato, ma è in procinto di farlo.

Nonostante le attività non siano state concretizzate, l'idea progettuale è molto chiara. Infatti i giovani volontari già presenti all'interno del centro hanno in programma 2 fasi:

1. Promozione del volontariato nelle classi 3-4-5 delle scuole secondarie di primo e secondo grado, e tra i giovani universitari e conseguente coinvolgimento degli studenti interessati ad un'esperienza di volontariato;
2. Sviluppo e/o potenziamento della vita sociale delle persone con disabilità, che spesso hanno come rete amicale solo quella dei propri compagni già presenti in Anffas.

Il progetto infatti prevede attraverso il coinvolgimento dei giovani volontari, 2 o più incontri mensili nei quali sono previste uscite, serate di divertimento e svago per le persone con disabilità (Cinema, uscite nei pub, pizzerie, gite occasionali...) al fine di accompagnarli in un percorso di vita autonoma in particolar modo concentrando l'attenzione sui vari aspetti della vita sociale.

Giusy Scarantino

Anffas#Giovani CATANIA

A Catania siamo ancora in pochi, ma abbiamo presentato un progetto che coinvolgerà giovani e meno giovani, dal titolo "Condividiamo Diritti", un progetto che coinvolgerà gruppi di minori che frequentano la scuola dell'obbligo, negli istituti scolastici di Catania.

La finalità è quella di sensibilizzare e promuovere i diritti delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione ONU rivolto ai minori, alle famiglie e al personale scolastico

Gli obiettivi sono :

un incontro con la diversità per favorire l'inclusione sociale; l'acquisizione consapevole di una cittadinanza attiva per favorire lo sviluppo di solidarietà all'interno della comunità territoriale; la promozione della cultura di inclusione sociale e del rispetto dell'altro.

Pertanto si cercherà di mettere in atto una serie di attività come ad esempio:

incontri di informazione e formazione semplificata per tutti sulla Convenzione Onu diritti delle persone con disabilità, racconti di vita, materiale formativo sulla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, esperienze ludiche per agevolare la comunicazione rivolta ai minori.

L'organizzazione prevede che:

1. Il progetto sarà attivo per due ore settimanali all'interno delle attività scolastiche.
2. Il gruppo di lavoro sarà da intendersi aperto e attivo sul territorio; allargato alle proposte e alle possibilità ludico e creative che potranno coinvolgere l'utenza.
3. Le Associazioni coinvolte si rendono fattivamente disponibili all'ascolto delle problematiche sulla disabilità e a illustrare le possibilità che La riguardano con l'art.14 della L.328/2000.

Le fasi del progetto si dividono in:

1. Fase di pubblicizzazione del nuovo servizio e prima accoglienza dei destinatari
2. Fase di implementazione delle attività
3. Monitoraggio e Valutazione in itinere del processo e ed eventuale riprogrammazione
4. Fase di conclusione.

Laura Germanà

Anffas#Giovani ASCOLI PICENO

Noi ad Ascoli, abbiamo proposto un evento denominato: "Note Solidali" il quale si è svolto nel pomeriggio del 26 Dicembre presso il Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno. L'iniziativa ha visto la partecipazione di dieci scuole di danza, due di musica e una giovane cantante ascolana ('Arabesque' di Valentina De Amicis, 'Articolate' di Federica Zeppilli, 'Centro Danza Caterina Ricci' di Sabrina Nardinocchi e Gabriella

Nespeca, 'Jardin de la dance' di Diana Martelli, 'Luci sulla Danza' di Lucilla Seghetti, 'San Giacomo della Marca Danza' con l'insegnante Lorenza Cappelli, 'Centro Studi Danza Classica Silvia D'Emilio' di Silvia D'Emilio, 'Danza Bios' di Claudia De Luca, 'Hdemia Life for Dance' di Flavia Tosti, 'Lab22' di Chiara Gricinella, 'Lizard' e 'Musicandia', Giulia Carosi) che hanno portato in scena momenti musicali e balletti decisamente graditi dal pubblico, con quasi 150 artisti sul palco.

Il 26 dicembre oltre ad essere stato uno spettacolo di musica e di danza, trascorso in allegria e in compagnia di amici e familiari, è stato anche un momento per riflettere sul valore della diversità, come risorsa, come occasione di arricchimento e di crescita per tutti. Un modo per trasmettere a piccoli e grandi un importante messaggio: abbattiamo le barriere, soprattutto quelle culturali, frutto di pregiudizi, perché la diversità può essere portatrice di una ricchezza enorme in termini di cultura e conoscenza. "Note Solidali" è nato come un evento, dedicato alla famiglia, in cui i ballerini, i musicisti, l'Amministrazione Comunale, i volontari e l'ANFFAS, si uniscono per ballare la stessa danza, quella dell'uguaglianza e della solidarietà. Lo spettacolo è terminato con un classico canto Natalizio, dei ragazzi dell'Anffas e dei 150 allievi, i quali hanno intonato le note di "Tu scendi dalle stelle". I nostri ragazzi hanno consegnato ad ogni scuola partecipante un piccolo presente in ricordo della serata. Tutti i partecipanti sono rimasti entusiasti ed emozionati rinnovando la loro disponibilità per una prossima edizione. L'incasso derivante dalla vendita dei biglietti di ingresso al teatro e di quelli della lotteria a premi appositamente organizzata, oltre alle donazioni di alcune imprese ascolane dimostratesi sensibili alle problematiche dell'Anffas, ha raggiunto l'importante somma di circa 9 mila euro interamente devoluta all'associazione. Abbiamo realizzato un video della serata, il quale dovrebbe essere pronto a breve e stiamo pensando di organizzare un incontro in Associazione con tutte le scuole partecipanti per la sua consegna ma sarà anche un'occasione per fortificare la collaborazione.

Maria Chiara Martini

Anffas#Giovani ALTAMURA

Tutte le attività elencate sono state realizzate grazie alla collaborazione di Anffas Giovani ed operatori Anffas:

- Gemellaggio con Anffas Onlus Salerno (Partita solidale e presentazione del progetto da parte del referente nazionale Parisi ai giovani familiari di Anffas Altamura)
- Per i 25 anni della costituzione siamo stati ospiti di Radio Altamura Uno dove abbiamo presentato questa nuova realtà.
- Per la giornata Internazionale della disabilità abbiamo voluto coinvolgere la comunità altamurana in una serie di scatti divertenti, con l'obiettivo di sensibilizzare all'inclusione superando le barriere culturali, siamo stati nuovamente ospiti presso Radio Altamura Uno per spiegare ai nostri coetanei e cittadini i temi della giornata internazionale della disabilità.
- Festa natalizia Anffas che pasticcio e mercatini natalizi
- Articolo su rivista locale dove Anffas Giovani pone delle domande all'associazione.

Francesco La Calamita

Anffas#Giovani SALERNO

Attività organizzate da Anffas#Giovani Salerno nell'arco dell'anno 2015 in collaborazione con Anffas Onlus Salerno, Fondazione Salernum Anffas Onlus e altre associazioni presenti sul territorio:

- 19esima edizione della storica manifestazione de "La Befana che viene dal mare"
- Giornate celebrativa dei 50 anni di storia di Anffas Onlus Salerno
- Anffas Open Day
- Tavola rotonda in occasione del "Progetto individuale e vita indipendente"
- Diverse manifestazioni su tutto il territorio Campano, in occasione della Giornata mondiale sull'Autismo.
- Organizzazione dell' Incontro sulla Vision e Matrici Ecologiche
- Diversi Incontri sulla Vision e Convenzione Onu con gli operatori della Fondazione Salernum Anffas Onlus e gli associati dell'Associazione Anffas Onlus Salerno
- Progetto "La scuola include la scuola esclude- bullismo, scuola e famiglia"
- Organizzazione del Convegno "malattie rare e disabilità intellettiva"
- Incontri sulla Convenzione Onu, Vision Anffas e Progetto Anffas #Giovani in numerose scuole su tutto il territorio Campano.
- Collaborazione con l'Associazione Sorrisi Sparsi in occasione della Festa dell'amicizia
- Organizzazione del "Memorial Giovanni Caressa" XI Edizione per celebrare il fondatore di Anffas Onlus Salerno
- Organizzazione dell'evento "Natale con noi..."

- Organizzazione in diversi teatri sul territorio Campano di numerosi spettacoli della Compagnia Teatrale di Anffas Onlus Salerno "La Girandola"
- Creazione di un laboratorio scenografico
- Ideazione di un laboratorio di danza (Lab-Dance)
- Collaborazione con l'Associazione Anffas Onlus Salerno per il bilancio sociale
- Collaborazione in occasione del primo concorso letterario "Luigi Della Rocca"
- Collaborazione in occasione del terzo Congresso Internazionale sull'Autismo
- Collaborazione in occasione dell'evento "dai un calcio per l'autismo"

Alessandro Parisi

Anffas#Giovani UDINE

A Udine abbiamo già da due anni un piccolo gruppo giovani che si ritrova due volte al mese (organizziamo delle uscite, dei piccoli weekend, delle cene...).

A malincuore posso dire che noi essendo solo un'associazione di volontariato e non gestendo servizi, abbiamo un pò di difficoltà a creare ed a organizzare tutte le belle cose che si stanno svolgendo negli altri territori.

Qui a Udine, siamo molto contenti per il semplice motivo che a questo piccolo gruppo che era partito con sei ragazzi, ora siamo una quindicina.

Tra i nostri volontari, non ci sono moltissimi giovani... e la competitività sul territorio è molto ampia. Poiché sul nostro territorio regionale, sono in continua nascita associazioni e Anffas (associazione di famiglie, che vede tra i suoi associati persone plurisessantenni) fa fatica a farsi strada nel mondo dei giovani.

Nel nostro piccolo, stiamo cercando di creare rete con i servizi che si occupano di giovani quindi le scuole, i distretti sanitari, i centri di aggregazione giovanile... ma non è semplice.

Chiara Santoro

Anffas#Giovani ORTONA

In merito al progetto Anffas Giovani, la nostra associazione sta ancora intercettando sul territorio gruppi già esistenti o singoli volontari che volessero impegnarsi nel suddetto progetto.

Purtroppo il nostro referente iniziale non ha dato più la propria disponibilità, per motivi di studio, e quindi ci siamo ritrovati in difficoltà a sviluppare iniziative .

Stiamo quindi cercando strategie utili che puntino a coinvolgere i giovani, soprattutto fratelli e sorelle di persone con disabilità attraverso incontri di gruppo.

Questi incontri sono iniziati all'inizio dell'anno ed hanno un impostazione simile agli incontri di auto-mutuo-aiuto. La partecipazione si fa di volta in volta più assidua e questo ci fa ben sperare.

Ci rendiamo conto che non è così facile come inizialmente poteva apparire, ma il nostro entusiasmo è sempre molto alto e quindi non molleremo, magari avremo tempi più lunghi di realizzazione.

Ci piacerebbe organizzare incontri con le scuole, magari andando noi stessi a proporre nelle classi questo progetto.

Nadia La Torre
Presidente Anffas Ortona